



Delibera n. 18/2021

02 Marzo 2021

Allegato A al Verbale n. 01/2021

Oggetto: Ratifica Protocollo d'intesa INGV – Comune di Casamicciola Terme, sottoscritto in data 01 febbraio 2021.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

VISTO il Decreto legislativo 25/11/2016, n. 218, concernente "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7/08/2015, n. 124";

VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, emanato con Decreto del Presidente n. 78/2020 del 27/10/2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale – Avviso di emanazione di cui al Comunicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020 e, in particolare, l'art. 7, comma 6, lett. c), il quale prevede che il Presidente: *"adotta provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione nei casi di necessità e urgenza da sottoporre a ratifica nella prima riunione successiva del Consiglio stesso"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 229/2021 del 19/02/2021, con il quale il Prof. Carlo DOGLIONI è stato nominato Presidente dell'INGV;

VISTO il Protocollo d'intesa INGV – Comune di Casamicciola Terme (NA);

RAVVISATA la necessità di procedere alla sottoscrizione del Protocollo in questione, che persegue l'interesse pubblico con l'obiettivo di valorizzare e rendere maggiormente fruibile, ai fini della prevenzione dei rischi da eventi naturali estremi, il patrimonio scientifico e conoscitivo relativo agli aspetti ambientali, geologici e storici del territorio ischitano;

TENUTO CONTO dell'urgenza a procedere;
su proposta del Presidente,

DELIBERA

Di ratificare il Protocollo d'intesa INGV – Comune di Casamicciola Terme, sottoscritto in data 01 febbraio 2021.

Il predetto Protocollo è allegato alla presente Delibera, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Firmato il 05/03/2021

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 05/03/2021



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

La segretaria verbalizzante
(Dott.ssa Maria Valeria INTINI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (di seguito INGV), con sede legale in Via di Vigna Murata, 605- 00143 Roma, C.F. 06838821004 - nella persona del rappresentante legale, Presidente Prof. Carlo Doglioni nato a Feltre (BL) il 15/ 01/1957;

e

Comune di Casamicciola Terme (di seguito CCT), con sede legale in Casamicciola Terme alla Via Principessa Margherita n.62 – C.F. 83000770632 – nella persona del Sindaco protempore Ing. Giovan Battista Castagna nato ad Ischia il 19/03/1970;

PREMESSO

- che il Decreto Legislativo n. 381 del 29 settembre 1999 ha costituito l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e, all'art. 2 comma 1, 2 e 3, e ne definisce le attività;
- che l'INGV è il centro primario della ricerca scientifica nazionale in ambito geofisico e vulcanologico;
- che l'INGV ha compiti di monitoraggio e sorveglianza sismica e vulcanica del territorio italiano e sviluppa ricerche e attività di monitoraggio in questi ambiti e nel settore ambientale anche in collaborazione con i centri di ricerca nazionali e internazionali; ricerche finalizzate alle conoscenze della struttura crostale dell'Italia, attraverso tecniche di geofisica di prospezione attiva e passiva;
- che l'INGV è componente del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, come innovato dal Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, Codice della protezione civile;
- che l'INGV, così come previsto dal proprio Statuto, in particolare all'art. 2, comma 2, "*... (omissis)... tenuto conto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale ed europeo e delle linee d'indirizzo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), opera mediante le proprie strutture centrali e territoriali e svolge ricerca scientifica, attività istituzionale di sorveglianza, monitoraggio, alta formazione e diffusione della cultura scientifica*";
- che l'INGV, così come previsto dal proprio Statuto, in particolare all'art. 2, comma 2, lettera b), "*... (omissis)... può stipulare accordi e convenzioni per la fornitura dei dati, elaborazione e consulenze di elevato valore scientifico e tecnologico a favore di enti di ricerca pubblici e privati, pubbliche amministrazioni, enti locali e soggetti privati*";
- che il regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 36 del 22/04/2020 e approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30/2019 del 15/03/2019, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione con enti pubblici e privati, sia per quanto riguarda le attività di ricerca e monitoraggio, sia per lo svolgimento di specifiche attività di servizio, nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità;
- che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, prevede lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche

amministrazioni;

- che l'INGV è preposto su incarico del Dipartimento di Protezione Civile alle attività di sorveglianza sismica e vulcanologica continua (h24) su tutto il territorio, attraverso la rete sismica nazionale (RSN), e le reti di monitoraggio multiparametrico installate su tutti i vulcani attivi del territorio nazionale;
- che l'INGV realizza attività scientifiche di formazione e informazione, anche in collaborazione con altri enti e istituzioni, orientate allo sviluppo delle conoscenze sui rischi naturali e alla diffusione della cultura di protezione civile, in particolare nel campo della valutazione, previsione e prevenzione dei rischi; a questo scopo ha realizzato e gestisce centri di informazione scientifica aperti al pubblico nelle Isole Eolie (Vulcano e Stromboli), presso la sede storica dell'Osservatorio Vesuviano, sul Vesuvio;
- che l'INGV gestisce, tramite la Sezione di Napoli INGV "Osservatorio Vesuviano" un sistema di monitoraggio multi-parametrico dell'isola di Ischia, in quanto sede di vulcanismo attivo e di importanti fenomeni idrotermali e sismici;
- che l'INGV possiede un vastissimo patrimonio di conoscenze scientifiche di cui cura la valorizzazione e l'aggiornamento, gestendo anche un servizio di documentazione scientifica in campo sismico e vulcanologico;
- che l'Osservatorio Vesuviano, dal 1999 Sezione di Napoli dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha installato e potenziato dal 1977 strumentazione sismica, meteorologica e geofisica per il monitoraggio dell'attività sismica e vulcanica dell'Isola d'Ischia (Allegato 1) nel contesto più generale del monitoraggio multi-parametrico dei vulcani attivi campani, che intende potenziare nel quadro di una fattiva collaborazione con il Comune di Casamicciola Terme;
- che il Comune di Casamicciola Terme:
 - è ubicato nella zona a più elevato rischio sismico dell'isola di Ischia ed è stato gravemente danneggiato dal terremoto del 21 agosto 2017 e dai precedenti del 1796, 1828, 1881 e 1883, che vi causarono anche numerose vittime;
 - è compreso all'interno della zona ove si è verificata la più recente attività vulcanica dell'Isola d'Ischia, soggetta inoltre ad effetti gravitativi da instabilità dei versanti, ed è quindi esposto ai relativi rischi sismico e vulcanico;
 - è conseguentemente interessato sia a promuovere attività di ricerca che approfondiscano la conoscenza della pericolosità sismica e vulcanica del proprio territorio, sia a potenziare un sistema locale di protezione civile che consenta di fronteggiare al meglio eventuali future emergenze;
 - considera di grande importanza la promozione di iniziative di formazione e informazione scientifica sui rischi del territorio, rivolte in particolare ai cittadini residenti ma anche ai turisti, per accrescere la consapevolezza dei problemi e la cultura di protezione civile (resilienza);
 - ha istituito il "Museo Civico di Casamicciola Terme" con le seguenti finalità "...l'individuazione di iniziative per la promozione, la salvaguardia dei beni storici, culturali ed ambientali presenti ed

afferenti il territorio del Comune di Casamicciola Terme, indipendentemente dalla proprietà , nonché l'utilizzazione di tale Patrimonio al fine di assicurare lo sviluppo degli studi e della ricerca scientifica e il diritto alla cultura di tutta la comunità.” ;

- una delle sedi del Museo Civico di Casamicciola Terme risulta essere l'“Osservatorio Geofisico 1885 sulla collina della Grande Sentinella”;
- l'immobile demaniale denominato “Ex Osservatorio Geodinamico”, facente parte della scheda patrimoniale NADB0369 dei beni dello Stato della Provincia di Napoli, è utilizzato a vario titolo dal Comune di Casamicciola Terme fin dal 1986;
- nel 2011 l'Osservatorio Geodinamico è stato dichiarato di interesse storico-architettonico, ai sensi dell'art.10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania al n.1044 del 17.06.2011;
- il Comune di Casamicciola Terme in data 22 giugno 2011 prot.6718, ha presentato domanda di trasferimento del bene demaniale denominato “Ex osservatorio Geodinamico”, in attuazione dell'art.5, comma 5 del D.Lgs. 85/2010;
- con D.G.C. n. 52 del 02/05/2018 avente ad oggetto “Acquisizione dell'immobile “Ex Osservatorio Geodinamico”, a titolo non oneroso dall'Agenzia del Demanio. Proposta Piano di Valorizzazione dell'immobile ai sensi dell'art.5 comma 5 del D.Lgs. n.85 del 28 maggio 2010. Contestuale modifica ed integrazione della D.G.C. n°103 21.06.2011” si manifestava la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a partecipare al Tavolo Tecnico Operativo istituito presso la Direzione Regionale Campania per i Beni Culturali e Paesaggistici del Ministero per i beni le attività culturali e del Turismo e Agenzia del Demanio, al fine di istruire in maniera concertate le azioni propedeutiche all'auspicata conclusione dell'accordo di valorizzazione di cui all'art.5, comma 5 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n.85, e del successivo Protocollo di Intesa intervenuto in data 09.02.2011 tra il MiBACT e l'Agenzia del Demanio, per definire le specifiche modalità attuative;
- con D.C.C. n.48 del 30.12.2019 è stato approvato l'“Accordo di valorizzazione” ed allegato Programma di Valorizzazione (ex art.112, c.4, del D. Lgs. 22.01.2004, n.42);
- con D.C.C. n.12 del 29.09.2020 è stato approvato lo “SCHEMA ATTO DI ATTRIBUZIONE E TRASFERIMENTO A TITOLO GRATUITO DAL DEMANIO DELLO STATO AL COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME (NA) DELL'IMMOBILE DENOMINATO “EX OSSERVATORIO GEODINAMICO” AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5 DEL D. LGS. 28 MAGGIO 2010, N. 85.”;
- si è in attesa di nulla osta alla sottoscrizione dello stesso da parte dell'Agenzia del Demanio Centrale per la formale sottoscrizione e trasferimento definitivo del bene, comunque nella disponibilità di questo Ente;

CONSIDERATO

- che, nel perseguimento dell'azione amministrativa e nello svolgimento delle proprie finalità istituzionali, ogni Ente Locale e in particolare ogni Comune, ha la necessità di mantenere un adeguato quadro conoscitivo delle problematiche geologiche, geologico-applicative e

geofisiche del territorio e delle possibili metodologie d'intervento per la riduzione dei rischi, in special modo nelle aree turistiche, soprattutto per gli aspetti relativi alle attività di protezione civile e di pianificazione territoriale;

- che il "Museo Civico di Casamicciola Terme" nell'Isola d'Ischia svolge un ruolo significativo nel processo di mantenimento di una memoria storica rendendo così un servizio pubblico alle istituzioni e ai cittadini, stimolandone la partecipazione nelle "scelte di civiltà" anche attraverso la diffusione del sapere scientifico e tecnologico;
- che ciascuna azione di protezione civile richiede che ogni Ente Locale assuma decisioni rilevanti sia rispetto al proprio assetto organizzativo, sia rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione di cui dotarsi per assicurare un'adeguata salvaguardia delle persone e dei beni, nei limiti delle proprie competenze e risorse disponibili;
- che la collaborazione tra INGV e Comune di Casamicciola Terme, così come definita negli articoli seguenti, ha notevole interesse pubblico essendo suo fine ultimo quello di valorizzare e rendere maggiormente fruibile, ai fini della prevenzione dei rischi da eventi naturali estremi, il patrimonio scientifico e conoscitivo relativo agli aspetti ambientali, geologici e storici del territorio ischitano.
- che INGV è impegnato nel potenziamento della rete di monitoraggio di diversi parametri geofisici orientati alla migliore comprensione della fenomenologia geodinamica dell'Isola d'Ischia, anche in chiave di maggiore prevenzione;
- che INGV è interessato alla creazione di un centro di studi e di divulgazione sui rischi da eventi naturali estremi sul modello di quanto già operativo presso la sede storica dell'Osservatorio Vesuviano e da anni sulle isole di Vulcano e Stromboli;
- che il Comune di Casamicciola Terme considera INGV partner privilegiato per la realizzazione del piano di valorizzazione dell'"Osservatorio Geofisico 1885".
- che il Comune di Casamicciola Terme ritiene prevalente nella realizzazione del piano di valorizzazione l'attività di divulgazione e di ricerche sui rischi da eventi naturali estremi e sulla storia dell'"Osservatorio Geofisico 1885".

Tutto ciò premesso e considerato:

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto del Protocollo

In relazione alle finalità di cui alle premesse, si procederà d'intesa alla progettazione e realizzazione congiunta delle attività e degli interventi di seguito descritti:

- a) valorizzazione degli spazi dell'"Osservatorio Geofisico 1885" sulla collina della Grande Sentinella, parte integrante del percorso museale del Museo Civico, anche attraverso la realizzazione di

- iniziative permanenti sulla geologia dell'isola, sulla sua storia sismica e vulcanica, sulla storia dell'osservatorio geodinamico, sui rischi naturali, sui sistemi di monitoraggio e di prevenzione;
- b) le citate iniziative dovranno sviluppare, anche in forma sperimentale e in partenariato, attività di informazione e formazione sulla fenomenologia sismica e vulcanica e sugli altri rischi da eventi naturali estremi (frane, alluvioni, eccessi climatici ecc.) con l'obiettivo di far crescere e diffondere una nuova cultura della resilienza;
 - c) favorire la diffusione nella comunità delle conoscenze volte alla prevenzione e difesa dai rischi naturali presenti sul territorio e finalizzate alla salvaguardia di persone e beni, anche promuovendo lo scambio di esperienze e informazioni fra le strutture nazionali, regionali e locali di protezione civile, teso alla definizione di programmi e piani di protezione civile.

L'attività, di cui ai punti precedenti, verrà promossa anche attraverso l'organizzazione periodica di convegni scientifici e la realizzazione di pubblicazioni, in particolare rivolti alla storia sismica e vulcanologica dell'isola di Ischia, alla conoscenza dei fenomeni vulcanologici che caratterizzano la dinamica dell'Isola.

ART. 2

Adempimenti delle Parti

L'INGV si impegna a mettere a disposizione il proprio *know-how*, i propri archivi e le proprie strutture operative per la progettazione e realizzazione di quanto previsto all'art. 1, nonché a promuovere la necessaria pubblicizzazione nelle sedi istituzionali appropriate e le relazioni con gli altri enti e amministrazioni interessate.

Il Comune di Casamicciola Terme si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse professionali e le proprie strutture, in particolare gli spazi nel Museo Civico, necessari per realizzare quanto previsto dall'art. 1. Il CCT si impegna, altresì, a svolgere un'azione di diffusione sul proprio territorio delle attività promosse e realizzate nell'ambito del presente protocollo.

In particolare il Comune di Casamicciola Terme s'impegna a destinare a spazi scientifici e museali della geofisica, la "Sala della meridiana", la stanza della vasca sismica e gli annessi locali, oltre a garantire adeguati spazi per le attività di monitoraggio e ricerca del personale INGV, la destinazione di almeno metà delle cantine a mostra permanente sui rischi naturali e uno spazio comune per periodici convegni.

Le Parti si impegnano a individuare idonee fonti di finanziamento per la realizzazione delle attività programmate.

ART. 3

Collaborazioni esterne

Per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 1, le parti d'intesa potranno avvalersi della partecipazione di altri soggetti pubblici e privati interessati.

ART. 4

Fruizione della documentazione

Ciascuna delle Parti si impegna a rendere reciprocamente fruibile ai fini della realizzazione delle iniziative di cui all'art.1, la documentazione pertinente posseduta (scientifica, storica, iconografica ecc.). Tale fruizione verrà, di volta in volta, individuata e disciplinata da specifici accordi.

ART. 5 **Proprietà intellettuale**

Ciascuna delle Parti, salvo quanto di volta in volta diversamente ed espressamente stabilito, ha la libera disponibilità delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di cui al presente Protocollo, fatta eccezione di quelle preesistenti detenute da una delle Parti e messe a disposizione dell'altra per lo svolgimento di attività congiunte.

Le Parti si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra Parte in ogni opera o scritto scientifico relativo alle attività svolte in comune o, comunque, utilizzando l'apporto dell'altra Parte.

I risultati scientifici delle attività oggetto del presente Protocollo saranno resi disponibili alla comunità scientifica tramite pubblicazioni, iniziative editoriali e altre forme di comunicazione, da concordare di volta in volta.

ART. 6 **Strumenti per l'attuazione del Protocollo d'Intesa**

Le modalità e i termini sulla base dei quali verranno attuate le iniziative comuni e stabiliti i rapporti di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 1, saranno oggetto di specifiche convenzioni anche qualora tali rapporti non abbiano carattere oneroso.

Tali convenzioni specifiche saranno corredate da un allegato tecnico contenente la descrizione delle attività da porre in essere, la tempistica, gli obiettivi e le fasi di attuazione.

ART.7 **Riservatezza**

In sede di stipula delle future convenzioni attuative del presente Protocollo, le Parti definiscono d'intesa i casi in cui i dati e la documentazione prodotta in esecuzione dell'attività prevista dovranno essere sottoposti all'obbligo di riservatezza.

Fatta salva la normativa vigente in materia, in mancanza di esplicita disposizione che imponga il rispetto dell'obbligo di riservatezza, la documentazione prodotta o trasmessa in esecuzione delle attività oggetto del presente atto non sarà considerata riservata.

ART. 8 **Decorrenza del Protocollo**

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione delle Parti e avrà durata decennale e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le parti.

L'INGV è reso edotto che l'immobile è stato danneggiato dal terremoto del 21.08.2017, come da n. 2 (due) schede AEDES che vengono allegate al presente atto (Allegato 2), e che occorrono lavori di ripristino della funzionalità dei locali da eseguirsi in base alle disposizioni emesse e alle risorse economiche stanziare dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione. Le parti quindi pattuiscono che le attività e gli interventi previsti nell'art. 1 del presente atto saranno, di volta in volta, programmati, di comune accordo, tenuto conto della effettiva disponibilità dei locali.

Le parti sono edotta dell'accordo di Valorizzazione stipulato fra il CCT e l'Agenzia del Demanio (Allegato 3), e pertanto le attività e gli interventi dovranno essere adeguati e compatibili con quanto stabilito nell'accordo di valorizzazione anche mediante un coordinamento con altri enti o persone con i quali il CCT stipulerà convenzioni.

Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo previa comunicazione con preavviso di almeno 6 mesi, senza pregiudicare il completamento delle attività in corso.

ART. 9 **Coordinamento delle Attività**

Le attività di coordinamento e di verifica delle attività previste dal presente Protocollo sarà affidato a un gruppo di lavoro paritetico di 6 persone i cui componenti saranno individuati per le Parti rispettivamente dal Presidente dell'INGV e dal Sindaco di CCT. Il gruppo si doterà di apposito regolamento di funzionamento.

ART. 10 **Controversie**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa derivare dal presente Accordo. Nel caso in cui tale definizione amichevole non possa essere raggiunta, ogni eventuale vertenza che sorgesse fra le Parti relativamente alla validità, interpretazione od esecuzione dell'Accordo sarà di competenza del Foro previsto per legge.

ART. 11 **Sottoscrizione e registrazione**

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 8 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986 e successive modifiche. Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti al presente atto, per registrazione, bolli e copie, saranno a carico della Parte che lo richiede.

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 -bis, della legge 241/90.

ART. 12 **Rinvio**

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si fa espresso riferimento alle Leggi vigenti al momento della sottoscrizione stessa, ed in particolare al codice civile.

INGV
Il Presidente
Prof. Carlo Doglioni

Comune di Casamicciola Terme
Il Sindaco
Ing. Giovan Battista Castagna



Firmato digitalmente
da DOGLIONI CARLO
C: IT